

### **Interrogazione n. 563**

*presentata in data 13 ottobre 2022*

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

### **Messa in sicurezza del torrente Arzilla**

a risposta immediata

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- A seguito della tragica alluvione che ha colpito diversi territori della provincia di Pesaro-Urbino e Ancona a partire dallo scorso 15 settembre, gli amministratori del Comune di Fano e alcuni comitati cittadini hanno espresso viva preoccupazione per le attuali condizioni del torrente Arzilla, che non garantiscono la necessaria sicurezza rispetto a eventuali esondazioni ed eventi alluvionali;
- Si configura una situazione di rischio alla quale va posto immediato rimedio, a protezione delle abitazioni, delle attività economiche e delle opere pubbliche poste nelle vicinanze del torrente;
- È ancora vivo tra i cittadini fanesi il ricordo della grande alluvione del torrente verificatasi nel 1979, provocando danni ingenti nei centri abitati e negli insediamenti attraversati dal corso d'acqua;
- Tra le tante conseguenze negative dei cambiamenti climatici rientra anche la maggior frequenza di eventi meteorologici connotati da eccezionalità, se non di vere e proprie calamità naturali;
- Assumono quindi un carattere di assoluta urgenza tutti quegli interventi di messa in sicurezza del torrente che prevedano le necessarie opere di difesa, prevenzione e mitigazione del rischio, oltre all'adeguata manutenzione e pulizia dell'alveo, alle quali da molto tempo non si provvede con efficacia;
- Il percorso avviato nell'ambito del Contratto di fiume non sembra finora aver prodotto risultati tangibili e apprezzabili;
- Occorre uno sforzo costante della Regione Marche, anche in termini finanziari, a sostegno delle attività di competenza dei comuni, che spesso hanno bilanci poco capienti nei capitoli dedicati alla tutela dell'ambiente e alle misure contro il dissesto idrogeologico;

Preso atto che

- Il Comune di Fano ha manifestato la volontà di avviare, richiedendo la collaborazione della Regione Marche, due studi relativi al torrente Arzilla, di cui uno per analizzare il rischio idrogeologico e l'altro per migliorare la qualità delle acque;
- lo scorso 7 ottobre, l'assessore regionale con delega all'ambiente ha partecipato a un incontro con amministratori e dipendenti del Comune di Fano e con il GAC (Gruppo di Azione Costiera)

Marche Nord, impegnandosi a finanziare uno studio di fattibilità (dal costo stimato di circa 20.000 euro) per individuare le azioni fondamentali per mettere in sicurezza il torrente Arzilla;

- l'auspicio del Comune di Fano è di ricevere lo studio entro la fine dell'anno corrente per avere contezza dei lavori che dovranno effettuarsi a carico della Regione Marche;

Considerato che

- Anche alla luce dei tragici fatti che hanno recentemente colpito il nostro territorio, sussiste l'improrogabile necessità di agire in termini preventivi rispetto al rischio idrogeologico per evitare di trovarsi a dover rincorrere l'emergenza;

## INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere

- Se abbiano stanziato le risorse necessarie per lo studio di fattibilità finalizzato all'individuazione degli interventi per l'urgente messa in sicurezza del torrente Arzilla, assicurando altresì i fondi per i lavori da effettuare.